



RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE

AL 30 SETTEMBRE 2016

banzai^o



ORGANI
SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Paolo Ainio
Amministratore Delegato	Pietro Scott Jovane
Amministratori non esecutivi	Pierluigi Bernasconi Andrea Biasco Pietro Boroli Matteo Renzulli
Amministratori indipendenti	Roland Berger Maria Pierdicchi* Serenella Rossano

COMITATI

Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate

Amministratore Indipendente con funzioni di Presidente	Serenella Rossano
Amministratore Indipendente	Roland Berger
Amministratore non esecutivo	Maria Pierdicchi*

Comitato per la Remunerazione

Amministratore Indipendente con funzioni di Presidente	Roland Berger
Amministratore Indipendente	Pierluigi Bernasconi
Amministratore non esecutivo	Serenella Rossano

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Francesco Perrini
Sindaci effettivi	Stefania Bettoni Gabriella Chersicla
Sindaci Supplenti	Luca Zoani Beatrice Galli

ORGANISMO DI VIGILANZA

Presidente	Jean-Paule Castagno
Membri	Fabio Meda Stefania Bettoni

SOCIETÀ DI REVISIONE

Ernst & Young S.p.A.

* La Dott.ssa Pierdicchi ha rassegnato le dimissioni da amministratore in data 11 ottobre 2016; il Consiglio di Amministrazione del 9 novembre 2016 ha nominato la dott.ssa Chiara Burberi, in sostituzione della Dott.ssa Pierdicchi.



INDICE

INDICE

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	7
Commento ai risultati del periodo	8
Analisi dei principali risultati economici	9
Analisi dei principali risultati patrimoniali e finanziari	16
Ricerca, sviluppo e innovazione	19
Fatti di rilievo del periodo	19
Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo	20
Evoluzione prevedibile della gestione	21
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2016 DEL GRUPPO BANZAI	23
Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidato	24
Prospetto dell'utile/(perdita) ante imposte consolidato	25
Rendiconto finanziario consolidato	26
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	27
DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS C.2 DEL D.LGS N. 58/1998	28



RELAZIONE
DEGLI AMMINISTRATORI
SULLA GESTIONE

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Base di preparazione del resoconto intermedio sulla gestione

Il 18 marzo 2016 è entrato in vigore decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 25 di attuazione della direttiva 2013/50/UE recante modifiche della Direttiva 2004/109/CE in materia di informazioni sugli emittenti quotati (c.d. Direttiva Transparency) (il "Decreto"). Il Decreto ha eliminato l'obbligo di pubblicazione del resoconto intermedio sulla gestione al fine di ridurre gli oneri amministrativi a carico degli emittenti quotati e di attenuare l'orientamento ai risultati di breve termine da parte degli emittenti e investitori.

Con avviso del 21 aprile 2016, Borsa Italiana ha specificato che per gli emittenti con azioni quotate al segmento Star continueranno ad applicarsi le disposizioni del Regolamento di Borsa in materia di pubblicazione del resoconto intermedio sulla gestione e, in particolare, l'articolo 2.2.3, comma 3 del Regolamento di Borsa.

Conseguentemente il presente resoconto intermedio sulla gestione è stato predisposto in continuità con i precedenti resoconti intermedi, secondo quanto indicato dal preesistente art. 154-ter, comma 5 del Testo Unico della Finanza ("TUF"). Pertanto non sono adottate le disposizioni del principio contabile internazionale relativo all'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 "Bilanci intermedi").

Per la valutazione e la misurazione delle grandezze contabili incluse nel presente Resoconto intermedio sulla gestione sono stati applicati i principi contabili internazionali International Accounting Standards (IAS) e International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni emanate dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea e in vigore al momento dell'approvazione del presente Resoconto. I principi e i criteri contabili sono omogenei con quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2015 cui, per maggiori dettagli, si fa rinvio. Nei prospetti economici riportati nel presente resoconto intermedio sulla gestione è stato evidenziato esclusivamente il risultato prima delle imposte.

In considerazione del fatto che Banzai S.p.A. (di seguito anche "Banzai") detiene partecipazioni di controllo, il Resoconto intermedio è stato redatto su base consolidata. Tutte le informazioni incluse nel presente Resoconto sono relative ai dati consolidati del Gruppo Banzai.

Il Resoconto intermedio sulla gestione al 30 settembre 2016 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 9 novembre 2016.

Le situazioni trimestrali delle società controllate, utilizzate per la redazione del presente Resoconto intermedio sulla gestione consolidato, sono state predisposte dalle rispettive strutture amministrative ed eventualmente riclassificate per renderle omogenee con quella della controllante.

I dati del presente documento sono espressi in migliaia di Euro, se non diversamente indicato.

L'area di consolidamento al 30 settembre 2016 si è significativamente modificata rispetto al 31 dicembre 2015 a seguito della cessione al gruppo Mondadori di Banzai Media Holding e delle società da essa controllate, costituenti il segmento "Vertical Content", da tale cessione era rimasto escluso il segmento "News" rappresentato dalla partecipazione di collegamento ne "Il

Post” e nella partecipazione totalitaria in Giornalettismo; tale partecipazione è stata oggetto di cessione al 70% nel corso del mese di settembre 2016, per cui alla data di riferimento del presente Resoconto intermedio sulla gestione il 30% residuo è contabilizzato tra le società collegate.

L'area di consolidamento al 30 settembre 2016 è di seguito evidenziata:

SOCIETÀ CONTROLLATE

(con esplicitazione dell'attività svolta e della percentuale di possesso)

Denominazione	Attività	Sede	Percentuale di controllo
Banzai S.p.A.	Capogruppo	Italia	N/A
Banzai Commerce S.r.l.	Sub holding	Italia	100
ePRICE S.r.l.	e-Commerce	Italia	100
BNK4 - Saldi Privati S.r.l.	e-Commerce	Italia	100

Le attività facenti capo a BNK4 - Saldi Privati S.r.l. – che rappresentano il segmento cosiddetto “Flash Sales” sono state classificate tra le attività destinate alla dismissione e dismesse in quanto è stato sottoscritto in data 3 ottobre 2016 un contratto di cessione della partecipazione a SRP Group S.A. ed in data 3 novembre tale cessione è stata effettivamente perfezionata.

La Società ha deciso di avvalersi delle facoltà previste dall'art. 70, comma 8 del Regolamento Emittenti e, quindi, di derogare all'obbligo di mettere a disposizione del pubblico un documento informativo in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

COMMENTO AI RISULTATI DEL PERIODO

ANALISI DEI PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI

Banzai è la prima piattaforma nazionale di e-Commerce, quotato sul segmento STAR di Borsa Italiana dal 16 febbraio 2015.

In data 8 giugno 2016 si è perfezionata la cessione di Banzai Media Holding S.r.l. al Gruppo Mondadori; conseguentemente il Gruppo ha deciso di concentrarsi esclusivamente sul segmento e-Commerce, essendo Banzai Media Holding la società cui facevano capo tutte le attività del segmento Vertical Content.

Inoltre è stato sottoscritto in data 3 ottobre 2016 un contratto di cessione di BNK4 – Saldi Privati S.r.l. a SRP Group S.A. per effetto del quale sono state classificate tra le Attività destinate alla dismissione e dismesse tutte le attività, passività e risultati economici di BNK4 – Saldi Privati.

Per effetto delle cessioni di cui sopra il Gruppo Banzai opera nel solo segmento dell'e-Commerce concentrandosi in particolare sul segmento Tech and Appliance, in cui opera ePRICE. Coerentemente con quanto prescritto dai principi contabili di riferimento, i dati comparativi relativi al conto economico ed al rendiconto finanziario dei primi nove mesi 2015 sono stati riesposti, classificando il risultato ed i flussi di cassa del segmento Vertical Content e di BNK4 – Saldi Privati come derivanti da attività detenute per la dismissione o dismesse.

ANALISI RICAVI E REDDITIVITÀ

Ricavi

I primi 9 mesi 2016 evidenziano una marcata crescita sia in termini assoluti che relativi al mercato di riferimento. Il crescente contributo del Marketplace ha portato il gruppo a registrare nel periodo una crescita del GMV¹ pari al 23,9%, attestandosi a 163,2 milioni di euro rispetto ai 131,7 milioni di euro dei primi 9 mesi 2015. Il peso del Marketplace, lanciato nel secondo trimestre del 2015, è cresciuto in maniera significativa (+130% rispetto ai 9M15) e rappresenta nei 9 mesi circa il 10% del GMV. Il numero dei merchants del marketplace è pari a 784 merchants al 30 settembre 2016.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	9M 2016	9M 2015	Var%
e-Commerce	127.199	106.721	19,2%
Revenues	127.199	106.721	19,2%
<i>(in milioni di Euro)</i>			
GMV	163,2	131,7	23,9%

I Ricavi Totali dei primi 9 mesi del 2016 si attestano a 127.199 migliaia di euro, con un incremento del 19,2% rispetto ai primi nove mesi del 2015. Tali ricavi sono esposti al netto dei ricavi effettuati nei confronti di BNK4 – Saldi Privati per servizi di riaddebito logistica.

Ricavi

<i>(In migliaia di Euro)</i>	9M 2016	9M 2015	Var %
Elettronica ed Elettrodomestici	112.419	94.226	19,3%
Altro	4.792	4.818	-0,5%
Servizi	9.988	7.677	30,1%
Ricavi	127.199	106.721	19,2%

Il Gruppo ha registrato nei primi 9 mesi del 2016 un incremento del 23,9% del GMV e del 19,2% dei ricavi nelle categorie core.

I ricavi e il GMV risentono nei primi 9 mesi del 2016 della decelerazione avvenuta nell'ultimo trimestre, dovuta ad un confronto non favorevole con il terzo trimestre del 2015 sulle vendite di climatizzatori (che ha sottratto circa 3.4% punti di crescita dei ricavi nel terzo trimestre del 2016) e alla crescente pressione competitiva. Nel 3Q15 ePRICE aveva infatti beneficiato in maniera straordinaria delle vendite di climatizzatori (+291% nel trimestre) legata al caldo eccezionale; nel terzo trimestre 2016 ePrice è tornata a un livello normalizzato (-55% YoY, ma +75% vs 2014). Oltre a ciò, il mercato ha visto una forte pressione

¹ GMV Gross Merchandise Volume: include i ricavi dei prodotti, delle spedizioni e i volumi generati dal 3PMarketplace, al netto dei resi e IVA inclusa.

competitiva nel trimestre, a fronte della quale ePRICE ha mantenuto una focalizzazione sull'obiettivo di migliorare il margine lordo. Le prime evidenze del 4Q16 mostrano un ritorno ad una crescita a doppia cifra anche a livello di ricavi.

La crescita del 19,2% dei ricavi nei primi 9 mesi del 2016 è guidata principalmente dalle vendite di prodotti di elettronica ed elettrodomestici, sostenute dall'ampliamento della gamma di prodotti offerti da ePRICE e dallo sviluppo dei servizi "premium" (consegna, installazione e ritiro dell'usato), oltre allo sviluppo ed efficientamento della rete di Pick&Pay, che al 30 settembre erano pari a n. 125 e n. 295 e Lockers (n. 100 e n. 300 al 31 dicembre 2015), nonché dal marketplace (+130% rispetto ai 9M15). Al netto del sopracitato effetto "climatizzazione" la crescita è pari al 20.6%

Nel segmento degli elettrodomestici venduti online, dove ePRICE è leader di mercato, la crescita è risultata ben superiore alla media nelle aree coperte dai nuovi servizi di installazione e consegna Home Service, che hanno registrato un NPS superiore a 70.

Nel mese di gennaio infatti è partita la nuova generazione di servizi personalizzati di consegna Home Service, installazione e ritiro dell'usato, integrati con una piattaforma mobile proprietaria, accessibile via app da smartphone, che permette ai clienti l'interazione continua con ePRICE dal momento dell'acquisto fino all'installazione in casa

Per quanto riguarda la categoria servizi, che include principalmente attività di BtB a favore di business partner, ricavi per spedizioni, commissioni per il marketplace e attività di infocommerce, si registra una crescita di oltre il 30% nei primi nove mesi del 2016 a causa principalmente del forte sviluppo del marketplace come evidenziato sopra e dell'attività di infocommerce

A livello di *Key Performance Indicator* si segnalano i seguenti trend:

	9M 2016	9M 2015	Var%
<i>Numero di ordini (migliaia)</i>	630	524	20%
<i>AOV (euro)²</i>	212	206	3%
<i>Acquirenti (migliaia)³</i>	391	324	21%

Nel primi nove mesi del 2016 ePRICE ha gestito 630 mila ordini, +20% rispetto ai primi mesi del 2015, con un valore medio (AOV) pari a Eu 212, in crescita del 9%, principalmente per effetto del mix in favore di categorie a ticket elevato (Elettrodomestici in particolare), che più che compensa la diluizione derivante dalla forte crescita del marketplace. Infine il numero degli acquirenti è pari a 391 mila, in crescita del 21% circa rispetto ai primi mesi del 2015.

Conto economico consolidato riclassificato

La tabella seguente illustra il Conto Economico Riclassificato dei primi 9 mesi 2016 per destinazione secondo gli schemi utilizzati dal controllo di gestione del Gruppo. Nel prospetto seguente il totale dei Ricavi è esposto al netto dei ricavi per i servizi

² Valore medio del singolo ordine di acquisto (IVA esclusa)

³ Acquirenti che hanno effettuato almeno 1 ordine nel periodo di riferimento.

di logistica, IT e amministrativi effettuati a favore dei perimetri ceduti o in dismissione che sono stati riclassificati a riduzione dei relativi costi.

Euro migliaia	30 settembre 2016	% sui ricavi totali	30 settembre 2015	% sui ricavi totali	Var %
Totale ricavi	127.199	100,00%	106.721	100,00%	19,2%
Costo del venduto ⁴	(107.717)	-84,68%	(91.655)	-85,88%	17,5%
Margine lordo ⁵	19.482	15,32%	15.066	14,12%	29,3%
Costi commerciali e di marketing	(7.095)	-5,58%	(4.896)	-4,59%	44,9%
Costi di logistica	(12.324)	-9,69%	(9.169)	-8,59%	34,4%
Costi IT	(1.014)	-0,80%	(751)	-0,70%	35,0%
Costi generali e amministrativi	(5.979)	-4,70%	(4.647)	-4,35%	28,7%
Margine lordo operativo rettificato (EBITDA adjusted)	(6.930)	-5,45%	(4.397)	-4,12%	57,6%
Costi non ricorrenti e Piano Stock Options	(657)	-0,52%	(835)	-0,78%	-21,3%
Margine lordo operativo (EBITDA)	(7.587)	-5,96%	(5.232)	-4,90%	45,0%
Ammortamenti e svalutazioni	(2.886)	-2,27%	(1.906)	-1,79%	51,4%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(10.473)	-8,23%	(7.138)	-6,69%	46,7%
Oneri finanziari netti	39	0,03%	(23)	-0,02%	-269,6%
Quota di pertinenza del risultato di società collegate	(82)	-0,06%	(161)	-0,15%	-49,1%
Perdita di valore attività finanziarie	(439)	-0,35%	0	0	N/A
RISULTATO ANTE IMPOSTE DERIVANTE DALL'ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	(10.955)	-8,61%	(7.322)	-6,86%	49,6%
Utile/(Perdita) netta derivante da attività destinate alla dismissione	13.911		-1.591		N/A
RISULTATO NETTO	2.956		-8.913		N/A

Margine Lordo

Il Margine Lordo è pari a 19.482 migliaia di euro, in incremento di 4.416 migliaia di euro, pari al 29,3%, rispetto ai primi 9 mesi del 2015 (15.066 migliaia di euro) in crescita significativa rispetto alla crescita dei ricavi. In termini percentuali, il rapporto Margine Lordo sui Ricavi è pari al 15,3% rispetto al 14,1% registrato nei primi 9 mesi del 2015.

Si segnala che il Gross margin non include i costi delle spedizioni ed installazioni che sono stati più propriamente riclassificati fra i costi di logistica. L'effetto in termini di incidenza percentuale sui ricavi è stato pari a 4,0% punti nei primi nove mesi del 2016 e di 3,5% punti nei primi 9 mesi del 2015

⁴ Il **Costo del venduto** include principalmente il costo di acquisto delle merci, e il costo di alcuni servizi fra cui il costo delle commissioni d'incasso.

⁵ Il **Margine Lordo** è rappresentato dai ricavi netti dedotti i costi del venduto e rappresenta una misura utilizzata dal controllo di gestione del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento commerciale della stessa. Il Margine Lordo non è identificato come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né in quello dei principi contabili internazionali IFRS e, pertanto, non deve essere considerata misura alternativa per la valutazione dell'andamento del margine commerciale del Gruppo. Poiché la composizione del Margine Lordo non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile. La percentuale di incidenza del Margine Lordo sui ricavi viene calcolata dal Gruppo come rapporto tra il Margine Lordo ed il Totale Ricavi netti.

Il miglioramento della marginalità è uno degli obiettivi dichiarati al mercato ed è realizzato attraverso il diverso mix di vendita, che vede crescere il peso degli Elettrodomestici, il più rilevante contributo del marketplace e il focus su un uso più efficiente della leva prezzo e politiche promozionali, nonché parzialmente anche dal contributo one-off di un contratto di infocommerce.

Margine Operativo Lordo rettificato (EBITDA adjusted)

Il Margine Operativo Lordo rettificato (EBITDA adjusted) è pari a -6.930 migliaia di euro, in contrazione rispetto a -4.397 migliaia di euro nei primi 9 mesi del 2015.

La variazione è attribuibile principalmente alla crescita dei costi commerciali e di marketing +44,9% (+36% al netto dei costi di marketing relativi al contratto di infocommerce one-off di cui sopra), e ai maggiori costi di logistica +34,4%; in entrambi i casi l'incremento è a sostegno della forte crescita di ePRICE in termini di clienti e volumi di vendita, in particolare nella categoria elettrodomestici e in misura minore alla forte espansione della rete di Pick&Pay e Lockers, non ancora a regime

Si riporta di seguito la riconciliazione tra il Risultato Operativo e l'EBITDA adjusted per i primi 9 mesi del 2016 e i primi 9 mesi del 2015:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2016	% su ricavi	30 settembre 2015	% su ricavi
Risultato operativo	(10.473)	-8,08%	(7.138)	-6,69%
+ Ammortamenti e svalutazioni	2.886	2,27%	1.906	1,79%
Costi non ricorrenti e piano di stock option	657	0,52%	835	0,78%
EBITDA adjusted	(6.930)	-5,45%	(4.397)	-4,12%

Il margine operativo lordo (EBITDA) dei primi 9 mesi del 2016 è pari a -7.587 migliaia di euro ed include costi relativi al piano di stock option pari a 446 migliaia di euro e costi relativi all'adozione della nuova sede di gruppo pari a 211 migliaia di euro; al 30 settembre 2015 era pari a -5.232 migliaia e includeva costi non ricorrenti per 809 migliaia di euro relativi a premi corrisposti a personale dipendente e collaboratori legati al positivo raggiungimento dell'obiettivo della quotazione presso la Borsa Italiana e costi relativi al piano di stock option pari a 26 migliaia di euro.

Reddito Operativo (EBIT)

Il Reddito Operativo (EBIT) è pari a -10.473 migliaia di euro, rispetto a -7.138 migliaia di euro nei primi 9 mesi del 2015, per effetto del minore Margine Operativo Lordo, come sopra descritto. Gli ammortamenti presentano un incremento del 51,4% rispetto ai primi 9 mesi del 2015 soprattutto per effetto degli importanti investimenti effettuati grazie alle risorse rinvenienti dall'IPO a supporto della crescita.

Reddito ante imposte (EBT) dell'attività in funzionamento

Il Risultato ante imposte è pari a -10.955 migliaia di euro, rispetto a -7.322 migliaia di euro nei primi 9 mesi del 2015. I proventi finanziari, al netto degli oneri, ammontano a 39 migliaia di euro, con un netto miglioramento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (oneri netti per euro 23 migliaia). In particolare gli oneri si sono decresciuti da 191 migliaia a 114 migliaia grazie ad una più efficiente struttura dell'indebitamento a tassi mediamente inferiori rispetto al corrispondente periodo

dell'esercizio precedente. Nel corso del periodo si sono registrate svalutazioni di crediti finanziari per 439 migliaia di euro, di cui 428 migliaia vantati verso la collegata Uollet.

Risultato delle attività destinate alla dismissione e dismesse

Il risultato derivante dalle attività destinate alla dismissione e dismesse si riferisce al segmento Vertical Content a seguito della cessione dell'intera partecipazione detenuta in Banzai Media Holding ad Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ed al segmento Flash Sales a seguito della firma per la cessione della partecipazione in BNK4 – Saldi Privati S.r.l. a SRP Group, ed è composto come di seguito evidenziato:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2016	30 settembre 2015
Vertical Content		
Plusvalore lordo da cessione	19.301	-
Risultato netto	(982)	432
Costi dell'operazione	(839)	-
Totale Vertical Content	17.480	432
Risultato netto BNK4 – Saldi Privati	(3.568)	(2.024)
Risultato attività cessate	13.912	(1.592)

Il risultato del segmento Vertical Content, per il 2016 fino alla data di cessione della partecipazione, è composto come evidenziato nella seguente tabella:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2016	30 settembre 2015
Ricavi	10.883	16.166
Costi	(12.163)	(15.734)
Risultato ante imposte	(1.280)	432
Imposte	298	-
Risultato netto	(982)	432

Il risultato del Vertical Content nei primi mesi del 2016 include premi e bonus erogati a dipendenti e amministratori in occasione delle attività connesse alla cessione.

Il risultato del segmento Flash Sales al 30 settembre 2016 è composto come evidenziato nella seguente tabella:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2016	30 settembre 2015
Ricavi	30.292	30.490
Costi	(33.860)	(32.514)
Risultato ante imposte	(3.568)	(2.024)
Imposte	-	-
Risultato netto	(3.568)	(2.024)

DATI SINTETICI DEL TERZO TRIMESTRE

La tabella seguente illustra il Conto Economico Riclassificato del terzo trimestre per destinazione secondo gli schemi utilizzati dal controllo di gestione del Gruppo.

Euro migliaia	Q3 2016	% sui ricavi totali	Q3 2015	% sui ricavi totali	Var %
Totale ricavi	43.483	100,00%	40.203	100,00%	8,2%
Costo del venduto	(36.519)	-83,98%	(34.464)	-85,72%	6,0%
Margine lordo	6.964	16,02%	5.739	14,28%	21,3%
Costi commerciali e di marketing	(2.707)	-6,23%	(1.617)	-4,02%	67,4%
Costi di logistica	(4.141)	-9,52%	(3.528)	-8,78%	17,4%
Costi IT	(400)	-0,92%	(291)	-0,72%	37,5%
Costi generali e amministrativi	(2.065)	-4,75%	(1.585)	-3,94%	30,3%
Margine lordo operativo rettificato (EBITDA adjusted)	(2.349)	-5,40%	(1.282)	-3,19%	83,2%
Costi non ricorrenti e Piano Stock Options	(352)	-0,81%	(43)	-0,11%	718,6%
Margine lordo operativo (EBITDA)	(2.701)	-6,21%	(1.325)	-3,30%	103,8%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.139)	-2,62%	(743)	-1,85%	53,3%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(3.840)	-8,83%	(2.068)	-5,14%	85,7%
Oneri finanziari netti	19	0,04%	(5)	-0,01%	-480,0%
Quota di pertinenza del risultato di società collegate	(9)	-0,02%	(85)	-0,21%	-89,4%
Perdita di valore attività finanziarie	(33)	-0,08%	-	-	N/A
RISULTATO ANTE IMPOSTE DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FUNZIONAMENTO	(3.863)	-8,88%	(2.158)	-5,37%	79,0%

Nel terzo trimestre i ricavi consolidati ammontano a 43.483 migliaia di euro in crescita dell'8,2% rispetto al terzo trimestre del 2015 (40.203 migliaia).

Il margine lordo è stato pari a 6.964 migliaia di euro in crescita del 21,3% rispetto ai 5.739 migliaia di euro del terzo trimestre del 2015. L'incidenza percentuale sui ricavi è stata pari al 16,0% in aumento rispetto a quanto avvenuto nel primo semestre, e in significativo recupero in termini di punti percentuali rispetto al terzo trimestre 2015 come precedentemente descritto.

Il margine operativo lordo rettificato (EBITDA ADJUSTED) è stato pari a -2.349 migliaia di euro rispetto a -1.282 migliaia del terzo trimestre 2015.

Il reddito operativo (EBIT) è stato pari a -3.840 migliaia di euro, dopo ammortamenti pari a 1.139 migliaia di euro, rispetto a -2.068 migliaia di euro del terzo trimestre 2015.

Il risultato ante imposte (EBT) derivante dall'attività in funzionamento è stato pari a -3.863 migliaia di euro, rispetto a -2.158 migliaia di euro del terzo trimestre 2015.

ANALISI DEI PRINCIPALI RISULTATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

La tabella seguente presenta lo schema riclassificato per fonti e impieghi della Situazione patrimoniale-finanziaria; per una migliore comparabilità, oltre ai dati di bilancio al 31 dicembre 2015 è stata evidenziata una colonna "31 dicembre 2015 proforma" che esclude attività e passività allocabili al segmento Vertical Content ed al segmento Flash Sales oggetto di cessione in corso d'anno.

<i>(migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2016	31 dicembre 2015	31 dicembre 2015 Proforma
IMPIEGHI			
Capitale Circolante Netto ⁶	4.608	776	(3.504)
Immobilizzazioni ⁷	32.480	55.648	35.175
Attività a lungo termine ⁸	10.011	12.120	9.892
Fondo del personale	(2.161)	(3.741)	(1.984)
Passività a lungo termine ⁹	(28)	(3.876)	-
Attività nette destinate alla dismissione	13.292	-	-
Capitale Investito Netto ¹⁰	58.202	60.927	39.578
FONTI			
Liquidità/Indebitamento Finanziario Netto	28.269	23.205	-
Patrimonio Netto	(86.471)	(84.133)	-
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	(58.202)	(60.927)	(39.578)

Capitale Circolante Netto

Il Capitale Circolante Netto a parità di perimetro è aumentato di 8.112 migliaia di euro principalmente per effetto dell'aumento delle altre attività correnti. In particolare si registra un significativo incremento di risconti attivi in quanto includono euro 2,9 milioni di risconti di costi pubblicitari corrisposti al Gruppo Mondadori per l'acquisto di spazi su reti Mediaset da fruirsi nel triennio 2016-2018 ma le cui campagne promozionali sono state avviate a fine settembre. Si evidenzia inoltre un incremento nei crediti commerciali in particolare relativi ad attività BtB di Infocommerce.

⁶ Il Capitale Circolante Netto è calcolato come somma di rimanenze, crediti commerciali ed altre attività correnti non finanziarie al netto dei debiti commerciali e delle altre passività correnti ad esclusione delle attività e passività finanziarie. Il capitale circolante netto non è identificato come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né in quello dei principi contabili internazionali IFRS.

⁷ Le Immobilizzazioni rappresentano la somma di impianti e macchinari, attività immateriali, partecipazioni in società collegate e attività finanziarie non correnti.

⁸ Le Attività a lungo termine sono composte da altre attività non correnti e attività per imposte differite. Le passività a lungo termine sono composte dalle passività per imposte differite e dai fondi per rischi ed oneri.

⁹ Le Passività a lungo termine sono composte dalle passività per imposte differite e dai fondi per rischi ed oneri.

¹⁰ Il Capitale Investito Netto è calcolato come somma di capitale circolante netto, immobilizzazioni e altre attività a lungo termine al netto di fondi del personale, dei fondi rischi ed oneri e delle passività per imposte differite. Il capitale investito netto non è identificato come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né in quello dei principi contabili internazionali IFRS.

Si riporta di seguito la composizione del Capitale Circolante Netto.

Capitale Circolante Netto

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2016	31 dicembre 2015	31 dicembre 2015 Proforma
Rimanenze	16.603	24.425	15.516
Crediti Commerciali ed altri crediti	7.802	17.081	5.167
Debiti Commerciali e altri debiti	(24.352)	(39.121)	(24.610)
Capitale Circolante Commerciale	53	2.385	(3.927)
Altre attività e passività correnti	4.555	(1.609)	423
Capitale Circolante Netto	4.608	776	(3.504)

Immobilizzazioni

Le Immobilizzazioni sono diminuite al 30 settembre 2016 di 23.168 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2015 principalmente a fronte della variazione dell'area di consolidamento connessa alla cessione del Vertical Content ed alla riclassifica delle attività di BNK4 – Saldi Privati tra le attività destinate alla dismissione; in particolare ciò ha contribuito ad una riduzione di 23.197 migliaia di euro di immobilizzazioni immateriali di cui 19.212 migliaia di avviamento. A parità di perimetro si evidenzia un incremento di 2.695 migliaia di euro; nel periodo sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni immateriali per euro 4.645 migliaia in particolare sulla piattaforma, nello sviluppo del nuovo sistema contabile e gestionale ERP, in immobilizzazioni materiali per euro 1.162 migliaia in particolare su migliorie ed arredi relativi alla nuova sede legale ed amministrativa del gruppo e in partecipazioni per euro 796 migliaia connesse principalmente all'incremento della quota di partecipazione nella società collegata Il Post al 38,16%.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto si è incrementato nel periodo da euro 84.133 migliaia ad euro 86.471 migliaia principalmente per effetto del risultato complessivo, positivo per euro 2.956 migliaia. Si evidenzia inoltre una riduzione del patrimonio netto di 1.059 migliaia di euro connesso all'acquisto delle azioni proprie effettuato nel periodo e un incremento di euro 446 migliaia della riserva di stock option a fronte del costo connesso ai piani di incentivazione dipendenti.

Si riporta di seguito la composizione della Posizione Finanziaria Netta, secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2011/81.

Posizione Finanziaria Netta

(migliaia di Euro)

	30 settembre 2016	31 dicembre 2015
(A) Cassa	(122)	(109)
(B) Altre disponibilità liquide	(27.448)	(33.434)
(C) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
(D) Liquidità (A)+(B)+(C)	(27.570)	(33.543)
(E) Crediti finanziari correnti	(962)	(738)
(F) Debiti finanziari correnti	-	3.081
(G) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	1.250
(H) Altri debiti finanziari correnti	109	54
(I) Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	109	4.385
(J) Liquidità/Indebitamento finanziario corrente netto (D)+(E)+(I)	(28.423)	(29.896)
(K) Debiti bancari non correnti	-	6.619
(L) Obbligazioni emesse	-	-
(M) Altri debiti non correnti	154	72
(N) Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	154	6.691
(O) (Liquidità)/Indebitamento Finanziario Netto delle attività destinate a continuare(J)+(N)	(28.269)	(23.205)
(P) (Liquidità)/Indebitamento Finanziario Netto delle attività detenute per la dismissione	(246)	-
(Q) (Liquidità)/Indebitamento Finanziario Netto Totale (O)+(P)	(28.515)	(23.205)

Al 30 settembre 2016 il Gruppo presenta una Liquidità Netta pari a 28.515 migliaia di euro, inclusiva della Liquidità netta di BNK4 – Saldi Privati classificata tra le attività destinate alla dismissione, in significativo aumento rispetto al 31 dicembre 2015. L'incremento deriva dalle risorse raccolte con la cessione di Banzai Media Holding ad Arnoldo Mondadori S.p.A., pari a 31.179 migliaia di euro al netto delle risorse finanziarie assorbite da BNK4 – Saldi Privati, classificata tra i flussi generati da attività destinate alla dismissione e pari a complessivi 5.522 migliaia di euro, dalle attività di investimento precedentemente descritte e pari ad euro 6.819 migliaia di euro, dall'acquisto di azioni proprie per 1.059 migliaia di euro e dall'assorbimento di risorse finanziarie a fronte della gestione operativa per ulteriori 15.016 migliaia di euro. L'assorbimento generato dalla gestione operativa è in parte dovuto alla strategia del gruppo annunciata in occasione della quotazione che prevede una forte accelerazione dei ricavi e della quota di mercato anche grazie a maggiori investimenti in marketing ed include, come precedentemente descritto, euro 3 milioni più IVA, di investimenti pubblicitari corrisposti al Gruppo Mondadori per l'acquisto di spazi su reti Mediaset.

Nel corso del periodo il gruppo ha rimborsato quote di finanziamenti per euro 1.417 migliaia e rimborsato anticipatamente due finanziamenti in essere il cui valore residuo ammontava ad euro 7.251 migliaia utilizzando parte della liquidità disponibile.

RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

L'attività di sviluppo è di particolare rilevanza per il Gruppo: essa è finalizzata tanto all'ideazione di nuove soluzioni, di nuovi prodotti e servizi da integrare nell'offerta commerciale di Banzai quanto alla continua innovazione di quelli già esistenti, anche in relazione all'introduzione di nuove tecnologie e di nuovi modelli di sviluppo di business. Il Gruppo adotta un approccio interdisciplinare che trova il proprio maggiore punto di forza proprio nella stretta collaborazione tra sviluppo, tra produzione e marketing, al fine di poter rispondere rapidamente ed efficacemente ai continui mutamenti delle preferenze espresse dai consumatori.

Nel corso dei primi 9 mesi del 2016, il Gruppo ha continuato ad investire nel miglioramento della qualità dei servizi offerti alla clientela, nei processi esistenti e nelle componenti di piattaforma per renderli scalabili al crescere dei volumi. Il Gruppo ha proseguito nello sviluppo della piattaforma tecnologica integrando, quando possibile, componenti disponibili sul mercato. Il paradigma architetturale di riferimento segue una struttura che è esposta a servizi nei quali le componenti software possono essere integrate e cooperare mediante tecnologie standard.

È proseguito lo sviluppo della piattaforma per la gestione dei servizi specialistici locali legati al mondo degli elettrodomestici (MDA), la costruzione/attivazione della rete di delivery premium ed installazioni professionali. Tale rete consiste nello sviluppo di un motore di gestione dei servizi di trasporto ed installazione rivolto in particolare alle vendite degli elettrodomestici. La piattaforma include numerosi servizi innovativi, ad esempio permette di gestire in tempo reale la disponibilità e la pianificazione degli installatori, di avere un operatore che seguirà l'ordine del cliente end to end (ed anche la possibilità di utilizzo di un call center dedicato), la definizione di una sequenza di domande bloccanti nidificabili e differenziate per tipologia di prodotto, da presentare al cliente nel corso della definizione delle caratteristiche del servizio (ad esempio piano, disponibilità e larghezza di accesso dell'ascensore, larghezza delle scale, ...), di fornire al cliente informazioni sul tecnico installatore che si recherà presso il domicilio, di differenziare i prezzi dei servizi rispetto ad un listino standard.

È proseguito l'ampliamento della infrastruttura di accesso e dei DataCenter, in particolare sono stati ampliati gli storage, sono stati acquisiti nuovi software per la sicurezza degli accessi alle applicazioni aziendali.

Sono proseguite le attività di sviluppo piattaforma software di logistica, è stato definito il contratto di locazione del nuovo fulfillment center che sarà operativo all'inizio del 2017.

Il Gruppo sta inoltre investendo su nuove piattaforme gestionali come quella di pricing che permetterà di monitorare meglio la concorrenza ed il comportamento dei clienti o il nuovo WMS che permetterà di gestire in modo ancora più proattivo tutta la funzione logistica.

FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

Nel gennaio 2016 il Gruppo ha incrementato la propria partecipazione nella società collegata "Il Post" dal 24,01% al 38,16% mediante acquisto quote di alcuni soci e successivo aumento di capitale per un investimento complessivo di circa euro 793 migliaia.

In data 8 giugno 2016 si è perfezionata la cessione dell'intera partecipazione detenuta in Banzai Media Holding ad Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.. Il perimetro dell'operazione comprende l'intera quota in Banzai Media Holding S.r.l. con le sottostanti partecipazioni di seguito elencate:

Denominazione	Attività	Percentuale di controllo
Banzai Media Holding S.r.l.	Subholding	100
Banzai Media S.r.l.	Vertical Content	100
Banzai Direct S.r.l.	Vertical Content	100
MyTrainerCommunity S.r.l.	Vertical Content	100
AdKaora S.r.l.	Vertical Content	100
Bobo Software S.r.l.	Vertical Content	100

Dal perimetro è stato escluso il segmento "News", conseguentemente Banzai S.p.A. ha acquistato da Banzai Media Holding la partecipazione ne "Il Post", società collegata, ed ha costituito la società Giornalettismo S.r.l., cedendo successivamente il 70% a soggetti terzi, di cui detiene al 30 settembre il 30% e titolare dell'omonimo sito e di alcuni contratti di lavoro. Il prezzo dell'operazione è stato determinato in euro un 24.660 migliaia, sulla base di un enterprise value di 41 milioni al netto della posizione finanziaria netta alla data del closing, ai quali vanno sommati earn out fino a 4 milioni di euro al verificarsi di talune condizioni entro il 2018 sulla base di risultati economici ed in termini di pagine visitate. Banzai ha inoltre rilasciato all'acquirente le usuali dichiarazioni e garanzie nell'ambito di un'operazione di cessione, in particolare per le garanzie fiscali e giuslavoristiche l'importo risarcibile massimo è pari al valore complessivo della transazione.

Nel mese di Agosto 2016 la società ha trasferito la sede legale ed amministrativa in Milano via San Marco 29, in sostituzione delle precedenti sedi di Corso Garibaldi e di via Vico. Tale trasferimento, oltre ad efficientare la logistica e dotare il Gruppo di maggiori spazi, consentirà un risparmio in termini di costi di locazione.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Successivamente alla data di chiusura del periodo e fino all'approvazione del presente resoconto intermedio sulla gestione non si sono verificati eventi di rilievo che abbiano impatto sulla presente relazione finanziaria annuale.

In data 3 ottobre 2016 è stato sottoscritto il contratto per la cessione dell'intera partecipazione detenuta in BNK4 – Saldi Privati S.r.l. a SRP Group S.A. per Euro 38 milioni (Enterprise Value), inclusi earn-out; contestualmente è stato firmato un accordo quinquennale relativo alla gestione della logistica e delle attività di fulfilment per il futuro perimetro delle attività italiane di Showroomprivè. L'operazione si è perfezionata in data 3 novembre 2016 ad un corrispettivo di circa 24,5 milioni oltre un ulteriore importo di 5 milioni connesso al raggiungimento degli obiettivi 2017 legati al buon esito del processo di carve-out delle attività di BNK4 - Saldi Privati e un earn out di 10 milioni legato a risultati 2018. L'incasso è stato pari a circa 29,5 milioni, di cui 2,5 milioni depositati presso un deposito a garanzia, in quanto sono stati anticipati dall'acquirente i 5 milioni relativi ai risultati di carve-out relativi al 2017.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Gruppo prevede per il 2016 ricavi in crescita e un incremento della quota sui mercati di riferimento. In particolare si prevede una crescita del GMV nel range compreso tra il 20% e il 22% e di accelerare la crescita nelle categorie di prodotti di riferimento come gli elettrodomestici e l'elettronica, incrementando la quota rispetto al mercato di riferimento. Lo sviluppo del "3P Marketplace" amplierà la gamma di prodotti offerti in grado di soddisfare una clientela sempre più vasta e articolata, anche grazie all'arrivo di nuovi merchant internazionali. La marginalità lorda percentuale è confermato essere in crescita rispetto al 2015 e il risultato netto consolidato è previsto in utile a seguito dell'operazioni di cessione del segmento Vertical Content e Flash sales. La liquidità netta a fine 2016 è stimata nell'intervallo fra i 50 e i 55 milioni di Euro.



**PROSPETTI CONTABILI
CONSOLIDATI
AL 30 SETTEMBRE 2016**

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATO

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2016	31 dicembre 2015
ATTIVITÀ NON CORRENTI		
Impianti e Macchinari	3.048	3.113
Attività immateriali	26.278	49.475
Partecipazioni in società collegate	1.776	1.114
Attività finanziarie non correnti	1.378	1.946
Altre attività non correnti	269	214
Attività per imposte differite	9.742	11.906
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	42.491	67.768
ATTIVITÀ CORRENTI		
Rimanenze	16.603	24.425
Crediti commerciali e altri crediti	7.802	17.081
Altre attività correnti	9.625	7.594
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	27.570	33.543
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	61.600	82.643
Attività destinate alla dismissione	20.572	-
TOTALE ATTIVITÀ	124.663	150.411
 PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	821	821
Riserve	82.694	94.068
Risultato del periodo	2.956	(10.756)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	86.471	84.133
PASSIVITÀ NON CORRENTI		
Debiti verso banche e altri finanziatori	154	6.691
Fondi del personale	2.161	3.741
Altre Passività non correnti	28	3.876
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	2.343	14.308
PASSIVITÀ CORRENTI		
Debiti commerciali e altri debiti	24.352	39.121
Debiti verso banche e altri finanziatori	109	4.385
Altre passività correnti	4.108	8.464
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	28.569	51.970
Passività associate ad attività destinate alla dismissione	7.280	-
TOTALE PASSIVITÀ	38.192	66.278
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	124.663	150.411

PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) ANTE IMPOSTE CONSOLIDATO

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2016	30 settembre 2015*
Ricavi	132.263	111.169
Altri proventi	825	863
Costi per materie prime e merci	(106.796)	(91.023)
Costi per servizi	(27.156)	(20.321)
Costi per il personale	(6.242)	(5.383)
Ammortamenti e svalutazioni	(2.886)	(1.906)
Altri oneri	(481)	(537)
Risultato operativo	(10.473)	(7.138)
Oneri finanziari	(114)	(191)
Proventi finanziari	153	168
Quota di pertinenza del risultato di società collegate	(82)	(161)
Svalutazioni attività finanziarie	(439)	-
Risultato ante imposte dell'attività in funzionamento	(10.955)	(7.322)
Risultato derivante da attività cessate o destinate alla dismissione	13.911	(1.591)
Risultato ante imposte del periodo	2.956	(8.913)

* riesposto in accordo con quanto previsto da IFRS 5

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2016	30 settembre 2015*
FLUSSO DI CASSA NETTO DALLE ATTIVITÀ OPERATIVE		
Risultato netto dall'attività di funzionamento	(10.955)	(7.322)
<i>Rettifiche per riconciliare l'Utile d'esercizio al flusso di cassa generato dalle attività operative:</i>		
Ammortamenti	2.886	1.896
Accantonamento al fondo benefici dipendenti	383	314
Svalutazione magazzino	85	(23)
Variazione fondo benefici dipendenti	(210)	(98)
Variazione imposte anticipate e differite	(2)	4
Quota di pertinenza del risultato d'esercizio di società collegate	82	138
Perdita di valore attività non correnti	439	-
Variazione altre passività non correnti	28	-
Costo stock option	446	41
<i>Variazioni nel capitale circolante</i>		
Variazione delle rimanenze	(1.173)	(4.198)
Variazione dei crediti commerciali	(2.636)	(428)
Variazione delle altre attività correnti	(4.563)	(1.285)
Variazione dei debiti commerciali	(258)	840
Variazione degli altri debiti	432	361
Cash flow da attività destinate alla dismissione o dismesse	(4.782)	(420)
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO DALLE ATTIVITÀ OPERATIVE	(19.798)	(10.180)
FLUSSO DI CASSA NETTO DALLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Acquisizione attività materiali	(1.162)	(985)
Variazione Altre attività non correnti	(116)	(77)
Acquisizione attività immateriali	(4.645)	(4.765)
Erogazione finanziamenti attivi	(100)	(400)
Acquisizione di società collegate	(796)	(311)
Cash flow da attività destinate alla dismissione o dismesse	30.443	(4.608)
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	23.624	(11.146)
FLUSSO DI CASSA DALLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Debiti finanziari	(8.512)	(3.931)
Aumento di capitale	-	48.631
Crediti finanziari correnti	(224)	(462)
Azioni proprie	(1.059)	-
Cash flow da attività destinate alla dismissione o dismesse	(4)	(3.979)
FLUSSO DI CASSA NETTO ASSORBITO DALLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(9.799)	48.121
(Diminuzione)/Incremento delle disponibilità liquide	(5.973)	26.795
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'INIZIO DEL PERIODO	33.543	9.379
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO	27.570	36.174

* riesposto in accordo con quanto previsto da IFRS 5

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale Sociale	Sovrapprezzo Azioni	Riserva Legale	Azioni Proprie	Riserva Stock Option	Altre riserve di capitale	Utili/(perdite) a nuovo	Riserva FTA	Benefici dipendenti	Totale
Saldo al 31 dicembre 2015	821	124.154	1	(791)	221	538	(39.289)	(1.351)	(171)	84.133
Risultato esercizio							2.956			2.956
Altre componenti di conto economico complessivo										0
che non saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio									(4)	(4)
che saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio										0
Risultato complessivo							2.956		(4)	2.952
Operazioni su azioni proprie				(1.059)						(1.059)
Riclassifica IFRS 5					(122)		(842)	863	101	0
Pagamenti basati su azioni					446					4465
Destinazione del risultato										-
Saldo al 30 settembre 2016	821	124.154	1	(1.850)	544	538	(37.157)	(488)	(74)	86.471

	Capitale Sociale	Sovrapprezzo Azioni	Riserva Legale	Azioni Proprie	Riserva Stock Option	Altre riserve di capitale	Utili/(perdite) a nuovo	Riserva FTA	Benefici dipendenti	Totale
Saldo al 31 Dicembre 2014	653	75.607	1	(791)	0	538	(31.193)	(1.350)	(351)	43.114
Risultato esercizio							(6.467)			(6.467)
Altre componenti di conto economico complessivo										
che non saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio									(33)	(33)
che saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio										
Risultato complessivo	-	-	-				(4.467)	-	(33)	(6.500)
Aumento di capitale	160	49.948								50.108
Acquisto e vendita azioni proprie							-			-
Pagamenti basati su azioni					106					106
Destinazione del risultato		(2.660)					2.660			-
Saldo al 30 settembre 2015	813	122.895	1	(791)	106	538	(35.000)	(1.350)	(384)	86.827

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART.154 BIS C.2 DEL D.LGS N. 58/1998

Il sottoscritto Emanuele Romussi, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banzai S.p.A. attesta in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che il Resoconto intermedio sulla gestione consolidato al 30 settembre 2016 del Gruppo Banzai corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Emanuele Romussi

WWW.BANZAI.IT

banzai[•]